

ADORAZIONE DELLA CROCE

Si adoperi la croce che solitamente è usata per la “Via crucis”.

Quando i fedeli si sono riuniti, il presidente con i ministri, recanti lumi e incenso, porta la croce al centro dell’assemblea, la intronizza, fa la genuflessione e la incensa. Intanto si canta il seguente inno, o altro canto adatto.

Ecco il vessillo della croce,
mistero di morte e di gloria:
l’artefice di tutto il creato
è appeso ad un patibolo.

Un colpo di lancia trafigge
il cuore del Figlio di Dio:
sgorga acqua e sangue, un torrente
che lava i peccati del mondo.

O albero fecondo e glorioso,
ornato d’un manto regale,

talamo, trono ed altare
al corpo di Cristo Signore.

O croce beata che apristi
le braccia a Gesù redentore,
bilancia del grande riscatto
che tolse la preda all’inferno.

O croce, unica speranza,
sorgente di vita immortale,
accresci ai fedeli la grazia,
ottieni alle genti la pace. Amen.

Presidente Nel nome del Padre.

Venite ad attingere al fionto inestinguibile della grazia che sgorga dalla croce: ecco, viene esposto al nostro sguardo il legno santo, come sorgente da cui scorre la grazia dataci dal sangue e dall’acqua del Signore dell’universo, che volontariamente sulla croce venne innalzato per risollevare i mortali.¹

Tutti **O croce preziosa, tu sei fondamento della Chiesa, potenza dei re, gloria e salvezza dei sacerdoti: per questo, prostrandoci davanti a te, oggi siamo illuminati nelle anime e nei cuori per la divina grazia di Colui che su di te si lasciò inchiodare, distruggendo la forza del nemico ed annullando la maledizione.**

Un solista Grande il mistero della croce!
La morte fu vinta quando morì l’Autore della vita.

SALMO 115

Tutti

Ho creduto anche quando dicevo: *
«Sono troppo infelice».

Ho detto con sgomento: *
«Ogni uomo è inganno».

Che cosa renderò al Signore *
per quanto mi ha dato?

Alzerò il calice della salvezza *
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, *
davanti a tutto il suo popolo.

Preziosa agli occhi del Signore *
è la morte dei suoi fedeli.

¹ I testi sono tratti dall’ufficio bizantino della santa croce e liberamente adattati.

**Si, io sono il tuo servo, Signore, †
io sono tuo servo, figlio della tua ancella; *
hai spezzato le mie catene.**

**Adempirò i miei voti al Signore *
davanti a tutto il suo popolo,
negli atri della casa del Signore, *
in mezzo a te, Gerusalemme.**

**A te offrirò sacrifici di lode *
e invocherò il nome del Signore.**

Gloria al Padre.

**Tutti Grande il mistero della croce!
La morte fu vinta quando morì l'Autore della vita.**

Letto Dal libro della Genesi 2,15-17. 3,6-7

Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse.

Il Signore Dio diede questo comando all'uomo: "Tu potrai mangiare di tutti gli alberi del giardino, ma dell'albero della conoscenza del bene e del male non devi mangiare, perché, nel giorno in cui tu ne mangerai, certamente dovrai morire".

La donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture.

Parola di Dio

Presidente Esulta, prima coppia della creazione, decaduta dalla iniziale felicità a causa del nemico dell'uomo e dell'amaro piacere gustato sotto l'albero proibito: ecco che avanza il nuovo albero di vita. Accorrete per abbracciarlo nella gioia gridando verso di lui con fede:

**Tutti Preziosa croce, tu sei nostro soccorso e protezione e mangiando il tuo frutto
riceviamo l'immortalità, la promessa dell'Eden e la grande misericordia.**

Un uomo e una donna depongono ai piedi della croce del pane e del vino.

Si canta: Anima Christi, o altro canto eucaristico.

Silenzio di meditazione.

Un solista Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo: con la tua croce hai redento il mondo.

SALMO 2

1 solista Perché le genti congiurano, *
perché invano cospirano i popoli?

Insorgono i re della terra †
e i principi congiurano insieme *
contro il Signore e contro il suo Messia:

Tutti «Spezziamo le loro catene, *
gettiamo via i loro legami».

1 solista Se ne ride chi abita i cieli, *
li schernisce dall'alto il Signore.
Egli parla loro con ira, *
li spaventa nel suo sdegno:

2 solista *«Io l'ho costituito mio sovrano *
sul Sion, mio santo monte».*

1 solista Annunzierò il decreto del Signore. †
Egli mi ha detto:

2 solista *«Tu sei mio figlio, *
io oggi ti ho generato.*

*Chiedi a me, ti darò in possesso le genti *
e in dominio i confini della terra.
Le spezzerai con scettro di ferro, *
come vasi di argilla le frantumerai».*

1 solista E ora, sovrani, siate saggi, *
istruitevi, giudici della terra;
servite Dio con timore *
e con tremore esultate;

che non si sdegni
e voi perdiate la via.
Improvvisa divampa la sua ira. *
Beato chi in lui si rifugia.

Tutti **Gloria al Padre.**

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo: con la tua croce hai redento il mondo.

Lettore **Dal libro dei Numeri** 21,4b-9

In quei giorni, il popolo non sopportò il viaggio. Il popolo disse contro Dio e contro Mosè: «Perché ci avete fatto salire dall'Egitto per farci morire in questo deserto? Perché qui non c'è né pane né acqua e siamo nauseati di questo cibo così leggero». Allora il Signore mandò fra il popolo serpenti brucianti i quali mordevano la gente, e un gran numero d'Israeliti morì. Il popolo venne da Mosè e disse: «Abbiamo peccato, perché abbiamo parlato contro il Signore e contro di te; supplica il Signore che allontani da noi questi serpenti». Mosè pregò per il popolo. Il Signore disse a Mosè: «Fatti un serpente e mettilo sopra un'asta; chiunque sarà stato morso e lo guarderà, resterà in vita». Mosè allora fece un serpente di bronzo e lo mise sopra l'asta; quando un serpente aveva morso qualcuno, se questi guardava il serpente di bronzo, restava in vita.

Parola di Dio

Presidente Mosè innalzò su un palo il rimedio per liberare dagli effetti di un morso velenoso; in forma di croce attaccò obliquamente sul legno il serpente strisciante e con questo trionfò sul danno. Perciò cantiamo Cristo nostro Dio, che si è coperto di gloria.

Tutti O legno tre volte beato! Su di te fu crocifisso Cristo Re e Signore, con esso venne abbattuto chi aveva ingannato col legno e a sua volta si lasciò ingannare da Dio che vi era inchiodato nella sua carne e che dà pace alle anime nostre.

Un fedele porta dinanzi alla croce un piccolo braciere di fuoco.

Si canta: Nostra gloria è la croce, o altro canto adatto.

Silenzio di adorazione.

Presidente Dal Vangelo secondo Giovanni 19, 28-30. 34

Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: "Ho sete". Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "È compiuto!". E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

Uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua.

Parola del Signore.

Letto Dai «Discorsi» di sant'Andrea di Creta, vescovo

Se non ci fosse la croce, non ci sarebbe nemmeno Cristo crocifisso. Se non ci fosse la croce, la Vita non sarebbe stata affissa al legno. Se poi la Vita non fosse stata inchiodata al legno, dal suo fianco non sarebbero sgorgate quelle sorgenti di immortalità, sangue e acqua, che purificano il mondo. La sentenza di condanna scritta per il nostro peccato non sarebbe stata lacerata, noi non avremmo avuto la libertà, non potremmo godere dell'albero della vita, il paradiso non sarebbe stato aperto per noi. Se non ci fosse la croce, la morte non sarebbe stata vinta, l'inferno non sarebbe stato spogliato. È dunque la croce una risorsa veramente stupenda e impareggiabile, perché, per suo mezzo, abbiamo conseguito molti beni, tanto più numerosi quanto più grande ne è il merito, dovuto però in massima parte ai miracoli e alla passione del Cristo. È preziosa poi la croce perché è insieme patibolo e trofeo di Dio. Patibolo per la sua volontaria morte su di essa. Trofeo perché con essa fu vinto il diavolo e col diavolo fu sconfitta la morte. Inoltre la potenza dell'inferno venne fiaccata, e così la croce è diventata la salvezza comune di tutto l'universo. La croce è gloria di Cristo, esaltazione di Cristo. La croce è il calice prezioso e inestimabile che raccoglie tutte le sofferenze di Cristo, è la sintesi completa della sua passione. Per convincerti che la croce è la gloria di Cristo, senti quello che egli dice: «Ora il figlio dell'uomo è stato glorificato e anche Dio è stato glorificato in lui, e lo glorificherà subito» (Gv 13, 31-32).

Solista O croce benedetta! Tu sola hai portato il Signore, il Re dei cieli, alleluia.

Tutti, in canto o recitato.

SALMO 95

Cantate al Signore un canto nuovo, *
cantate al Signore da tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome, *
annunziate di giorno in giorno la sua sal-
vezza.

In mezzo ai popoli narrate la sua gloria, *
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi.
Grande è il Signore e degno di ogni lode, *
terribile sopra tutti gli dèi.

**Tutti gli dèi delle nazioni sono un nulla, *
ma il Signore ha fatto i cieli.**

**Maestà e bellezza sono davanti a lui, *
potenza e splendore nel suo santuario.**

**Date al Signore, o famiglie dei popoli, †
date al Signore gloria e potenza, *
date al Signore la gloria del suo nome.**

**Portate offerte ed entrate nei suoi atri, *
prostratevi al Signore in sacri orna-
menti.**

**Tremi davanti a lui tutta la terra. *
Dite tra i popoli: «Il Signore regna!».**

**Sorregge il mondo, perché non vacilli; *
giudica le nazioni con rettitudine.**

**Gioiscano i cieli, esulti la terra, †
frema il mare e quanto racchiude; *
esultino i campi e quanto contengono,**

**si rallegri gli alberi della foresta †
davanti al Signore che viene, *
perché viene a giudicare la terra.**

**Giudicherà il mondo con giustizia *
e con verità tutte le genti.**

Tutti O croce benedetta! Tu sola hai portato il Signore, il Re dei cieli, alleluia.

Presidente Meraviglioso portento! Vedere il legno della croce dove Cristo fu crocifisso nella carne, volontariamente; si inginocchia il mondo davanti al suo splendore acclamando: O potenza della croce! La sua vista mette in fuga i demoni, la sua immagine li brucia come fuoco. Ti benediciamo, albero glorioso, ti veneriamo e ci inchiniamo davanti a te nel timore, e rendiamo gloria a Dio che per te ci rende vita senza fine.

Tutti si accostano alla croce per compiere un gesto di adorazione con la genuflessione o un inchino profondo. Nel frattempo, si esegue il canto di Taizé: Per crucem².

Il presidente innalza la croce e dice:

La tua croce, Signore, è la vita e il soccorso del tuo popolo; confidando in essa, noi ti celebriamo, Dio crocifisso nella carne.

Tutti Kyrie eleison.

Presidente La tua croce, Signore, ha aperto il Paradiso al genere umano; liberati dalla corruzione, noi inneggiamo a Te, Dio crocifisso nella carne.

Tutti Kyrie eleison.

Presidente Concedi, o Signore,
che il popolo fedele proceda
sospinto dal tuo amore
e, mosso da un salutare pentimento,
compia con gioia ciò che comandi,
per ricevere ciò che prometti.
Per Cristo nostro Signore.

Benedice l'assemblea con la croce senza nulla dire.

L'assemblea si scioglie in silenzio.

² <https://youtu.be/dyvZW0zKPxI>